

Candidature Il rettore della Stranieri gode dell'appoggio di Luisa Todini

Regionali: Giannini in ascesa, ma gli umbri fanno muro

di **PIERPAOLO BURATTINI**

GUBBIO - La temperatura più mite di settembre conferma quanto saltato fuori e scritto nell'afa di agosto: la rettrice dell'Università degli Stranieri di Perugia, Stefania Giannini, è partita sparata e ora si trova un passo avanti agli altri nella corsa alla candidatura alla presidenza della Regione. Questo grazie al lavoro diplomatico svolto in suo favore dall'imprenditrice ed ex europarlamentare di Fi, Luisa Todini, e all'ottima impressione che lei stessa avrebbe destato nel premier.

Ma per una Giannini più che mai lanciata verso l'obiettivo c'è un gruppo dirigente umbro del Pdl che di fronte all'ipotesi di una sua candidatura storca la bocca. Perché si sente scavalcato e vede profilarsi all'orizzonte quello che un po' tutti vorrebbero scongiurare: l'ennesimo diktat romano a cui sottostare ob torto collo. Per questo i vertici regionali, Luciano Rossi e Pietro Laffranco insieme ai colleghi del provinciale, Andrea Lignani Marchesani e Massimo Monni, stanno cercando di correre ai ripari e portare avanti quella che ormai tutti definiscono "la linea unitaria". Ovvero: andare sul tavolo dei vertici romani e portare il nome di uno o massimo due candidati alla presidenza della Regione e su uno di quelli cercare di convincere i

vertici nazionali a dare il via libera.

Per questo Rossi parlerà con Bondi, Laffranco con La Russa e Gasparri, Girlanda con Verdi-

LEGGI IN PAGINA 10

E la kermesse tocca quota mille



GUBBIO - L'importanza dell'appuntamento politico della Scuola di formazione quest'anno è andato più che mai di pari passo con il record di presenze. Mille le persone che da oggi fino a sabato animeranno i saloni del Park Hotel "Ai Capuccini". Ministri, parlamentari e giornalisti ma soprattutto simpatizzanti e curiosi di prendere parte a quello che ormai è un classico della politica italiana.

ni e Monni con Cicchitto: marciare divisi per arrivare allo stesso punto. Ma movimento faranno anche Lignani e Zaffini. La strategia dunque c'è, che poi riesca è tutto da verificare. Ieri sera alla cena del gruppo parlamentare della Camera svoltasi "ai Capuccini" qualcuno ha già provato a muovere le pedine. I nomi da "spingere" sono quelli del capogruppo in Regione, Fiammetta Modena, e del sindaco di Assisi, Claudio Ricci.

Nota non a margine: a complicare ulteriormente il quadro c'è la variante Udc. In caso di un accordo nazionale, i vertici centristi sono pronti a mettere sul piatto, il seguente menù: candidatura alla presidenza della Regione per il responsabile nazionale Enti locali, Maurizio Ronconi. Il puzzle dunque è complesso, come spesso avviene in questi casi, perché le tessere sul tavolo sono molte e gli incastrati più che mai complicati. La tre giorni di Gubbio di sicuro servirà a piazzare qualche paletto. Dossier coordinatori comunali: le nomine verranno ufficializzate subito dopo l'Assemblea degli eletti che si svolgerà il 19 a Bastia Umbra. A chiudere sulla legge elettorale: dal Pdl il coro è unanime e afferma che l'accordo con il Pd si fa se passa lo schema per cui chi vince si aggiudica 18 consiglieri e chi perde 12. Altrimenti saranno barricate.